



Comune di San Giuliano Terme

PROVINCIA DI PISA

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

(ai sensi dell'artt. 37 e 38 della Legge Regione Toscana n. 65, 12 novembre 2014)

OGGETTO: Progetto definitivo di una cassa di laminazione lungo via Turati località Metato nel sistema ambientale - Variante al vigente R. U. per l'individuazione di zona F5 e approvazione del progetto, Art. 34 LRT 65/2014 e smi con conseguente apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.

Premessa

Le funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione, come definite dall'articolo 4 del Regolamento n. 4/R del 14 febbraio 2017 (più avanti R 4/R), consistono nell'attuare il programma delle attività di informazione e partecipazione contenuto nell'atto di avvio del procedimento di un atto di governo ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale 65 del 10 novembre 2014.

Ricordo che per 'informazione' si intende, ai sensi dell'articolo 2 comma c) del ricordato R 4/R, "la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione procedente, tra l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 65/2014, fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione dell'atto ai sensi dell'articolo 19 della l. r. 65/2014".

Per 'partecipazione' invece si intende, ai sensi dell'articolo 2 comma d) del R 4/R, "la possibilità per i cittadini e i tutti i soggetti interessati, di contribuire alla formazione degli atti di governo del territorio, attraverso una pluralità di sedi o occasioni pubbliche, in cui possono essere espresse valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, in cui possono essere offerti elementi di conoscenza del territorio che arricchiscano la qualità progettuale degli atti di governo".

Nel rispetto dell'articolo 38, comma 2 della LR 65/2014, il Garante deve predisporre un rapporto sull'attività svolta tra l'avvio del procedimento e l'adozione dell'atto di governo in cui deve dare conto, come determinato dall'articolo 36, comma 3 della LR 65/2014, dei risultati raggiunti e del rispetto dei livelli partecipativi conseguiti nel rispetto delle apposite linee guida. Tale rapporto costituisce il contributo per l'amministrazione procedente ai fini della definizione dei contenuti dell'atto di governo e delle determinazioni motivatamente assunte.

Attività di informazione svolte riguardo l'oggetto:

A seguito dell'avvio del procedimento ovvero della Delibera di Giunta Comunale numero 157 del 31 luglio 2018, è stato predisposto sul sito istituzionale del Comune un apposito spazio dedicato alla variante. Tramite questa pagina erano liberamente scaricabili in formato PDF tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione procedente: testo della Delibera di Giunta Comunale numero 157 del 30 marzo 2017, la relazione del responsabile del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica Dottoressa Elena Fantoni e del responsabile del procedimento di variante urbanistica Architetto Michela Luperini, il documento preliminare per la procedura di verifica ad assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Dottoressa

Elisabetta Norci, l'inquadramento urbanistico e la relazione geologica a firma del Professor Paolo Tacconi e del Dottor Giovanni Cazzaroli.

Attività di partecipazione svolte riguardo l'oggetto:

Come specificato nell'atto di avvio, coerentemente con le disposizioni del Regolamento 4/R del 14 febbraio 2014 e delle successive linee guida, è stata organizzata una assemblea pubblica aperta alla cittadinanza attiva, agli enti e alle istituzioni, agli attori economici, ai professionisti, alle associazioni di volontariato e a tutti gli altri soggetti interessati a contribuire, ognuno per le proprie funzioni, alla variante.

All'assemblea, che si è svolta il 4 ottobre presso la sede della Pubblica Assistenza SR in Arena Metato, con inizio alle ore 21.00, hanno partecipato per l'amministrazione procedente il sottoscritto, gli assessori Daniela Vanni e Mauro Becuzzi, la Dirigente del Settore 2 Architetto Silvia Fontani, la responsabile del settore urbanistica Architetto Monica Luperi e la responsabile del servizio ambiente Dottoressa Elena Fantoni, nonché l'Ingegnere Andrea Carlo Breschi in rappresentanza dell'associazione temporanea di professionisti che ha redatto il progetto tecnico.

L'assemblea è stata pubblicizzata sui media tradizionali e digitali, sulle pagine social a disposizione dell'amministrazione, tramite la app "ComuniCare" a disposizione del Comune e l'affissione di locandine.

Breve resoconto dell'esito dell'assemblea pubblica:

L'assemblea ha visto la partecipazione di oltre quaranta cittadini. Il progetto ha trovato consenso unanime tra i partecipanti, che hanno chiesto chiarimenti ai tecnici presenti sulla regimazione delle acque piovane e di fognatura bianca, nonché sullo stato dei fossi del reticolo minore, nell'area interessata dalla cassa di laminazione.

Valutazione livelli prestazionali:

In base a quanto scritto, i livelli prestazionali minimi previsti dall'articolo 16 della Legge Regionale 65/2014 ovvero la disponibilità e l'accessibilità degli atti di governo del territorio e l'attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini e i soggetti interessati sono stati raggiunti.

Prossime attività:

Come stabilito dall'articolo 4, comma 6 del R 4/R a seguito dell'adozione dell'atto di governo in oggetto il sottoscritto promuoverà le attività di informazione sul procedimento al fine di consentire la presentazione delle osservazioni ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 della ricordata Legge Regionale.

Trasmetterà inoltre, come previsto dall'articolo 4, comma 8 del R 4/R al Garante Regionale il programma delle attività di informazione e partecipazione allegato all'atto di avvio del procedimento in oggetto, il presente rapporto e, a conclusione del procedimento, la deliberazione di approvazione.

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione
Alessio Pierotti